

REGIONE SICILIANA



Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

INTEGRAZIONE AL CALENDARIO VENATORIO 2018/2019

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 "Regolamento di attuazione de Titolo II della L.R. n.19/2008 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6, e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'art. 34 della l.r. n. 9/2013;
- VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTA** la Legge Regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e in particolare l'art. 2, comma 5, a mente del quale "*L'attività venatoria è consentita per le specie presenti in Sicilia ed individuate dall'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.*"
- VISTO** il Piano Regionale Faunistico 2013/2018, che costituisce unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica;
- VISTO** il DPCM 7 maggio 2003 che prevede la possibilità di consentire il prelievo venatorio della Lepre italiana in Sicilia nel periodo compreso dal 15 ottobre al 30 novembre.
- VISTO** il D.A. n. 64 del 3 agosto 2018 con il quale è stato regolamentato l'esercizio dell'attività venatoria per la stagione 2018/2019;
- VISTO** il progetto: "*Verso il prelievo venatorio sostenibile della Lepre italiana (Lepus corsicanus) in Sicilia: buone pratiche e azioni di monitoraggio*", proposto dalla Federazione Italiana della Caccia;
- VISTA** la nota prot. 25234 del 23/05/2017 con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole circa l'anzi citato progetto;
- VISTA** la nota prot. 14363 del 9 giugno 2017 con la quale il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale approva il citato progetto;
- VISTO** il Report Ottobre 2018 dal quale si evince che sono state realizzate tutte le azioni previste dal Progetto medesimo (secondo anno), in particolare quella del monitoraggio su percorsi campione standardizzati;
- VISTO** l'esito dell'attività di monitoraggio effettuata negli ATC PA2, AG1, AG2, ME1, ME2, CT1, CT2, SR1 e SR2;
- CONSIDERATO** che dall'attività di monitoraggio effettuato scaturisce che l'indice di abbondanza relativa della specie sul territorio è tale da consentire il prelievo sperimentale programmato nei seguenti comuni;

- Pollina, S. Mauro Castelverde e Castelbuono (ATC PA2);
- Montallegro, Cattolica Eraclea e Ribera (ATC AG1);
- Racalmuto (ATC AG2);
- Sant'Agata Militello, San Fratello, Militello Rosmarino, Motta d'Affermo, Tusa, Reitano, Pettineo, Mistretta, Castel di Lucio e Capizzi (ATC ME1);
- Raccuja, San Piero Patti e Montalbano Elicona (ATC ME2);
- Ramacca (ATC CT1);
- Caltagirone e Mirabella Imbaccari (ATC CT2);
- Solarino, Sortino e Palazzolo Acreide (ATC SR1);
- Noto (ATC SR2);

VISTA la proposta di piano di prelievo sperimentale contenuta nel predetto Report di ottobre 2018 ed in particolare:

- ATC PA2, n. 20 lepri italiche;
- ATC AG1, n. 22 lepriitaliche;
- ATC AG2, n. 16 lepriitaliche;
- ATC ME1, n. 20 lepri italiche;
- ATC ME2, n. 6 lepri italiche;
- ATC CT1, n. 10 lepri italiche;
- ATC CT2, n. 4 lepri italiche;
- ATC SR1, n. 6 lepriitaliche;
- ATC SR2, n. 28 lepriitaliche;

CONSIDERATO che il prelievo sperimentale complessivo di n. 132 individui di Lepre italica (1,02% della consistenza stimata) sarà effettuato esclusivamente dai cacciatori appositamente selezionati, formati e abilitati, che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, regolarmente ammessi a cacciare negli ATC sopraindicati e dotati, in via sperimentale, del "tesserino venatorio digitale" (aggiuntivo a quello cartaceo) per la comunicazione immediata dei singoli prelievi;

RITENUTO di dovere autorizzare il prelievo venatorio della Lepre Italica nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 29 novembre 2018 e comunque fino al raggiungimento dell'obiettivo del progetto di n. 2 capi abbattuti per cacciatore abilitato al prelievo e della quota stagionale sopraindicata per singolo ATC;

RITENUTO, pertanto, di dovere integrare le disposizioni contenute dal C. V. 2018/2019;

CONSIDERATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dalla l.r. 12/08/2014 n.21 art. 68;

D E C R E T A

ART. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo;

ART. 2- Ad integrazione delle disposizioni contenute dal C. V. 2018/2019, approvato con D.A, n. 64/gab del 3 agosto 2018, il prelievo venatorio sperimentale della Lepre italica, per la stagione venatoria 2018/2019, è consentito dal 1° novembre al 29 novembre 2018.

ART. 3 – Il prelievo venatorio sperimentale della Lepre italica sarà attuato esclusivamente dai cacciatori abilitati, appositamente autorizzati con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio del territorio territorialmente competente.

ART. 4 – I cacciatori abilitati, appositamente autorizzati, nel periodo compreso dal 1° novembre al 29 novembre 2018 potranno effettuare il prelievo venatorio sperimentale esclusivamente di due capi di Lepre italica ciascuno, provvedendo anche alla raccolta dei campioni biologici previsti dal progetto, nel limite massimo complessivo di n. 132 individui e esclusivamente nei seguenti comuni e con le limitazioni numeriche complessive distinte per ATC:

- Pollina, S. Mauro Castelverde e Castelbuono (ATC PA2), n. 20 capi di Lepre italica;
- Montallegro, Cattolica Eraclea e Ribera (ATC AG1), n. 22 capi di Lepre italica;
- Racalmuto (ATC AG2), 16 capi di Lepre italica;
- Sant'Agata Militello, San Fratello, Militello Rosmarino, Motta d'Affermo, Tusa, Reitano, Pettineo, Mistretta, Castel di Lucio e Capizzi (ATC ME1), n. 20 capi di Lepre italica;

- Raccuja, San Piero Patti e Montalbano Elicona (ATC ME2), n. 6 capi di Lepre italica;
- Ramacca (ATC CT1), n. 10 capi di Lepre italica;
- Caltagirone e Mirabella Imbaccari (ATC CT2), n. 4 capi di Lepre italica;
- Solarino, Sortino e Palazzolo Acreide (ATC SR1), n. 6 capi di Lepre italica;
- Noto (ATC SR2), n. 28 capi di Lepre italica.

ART. 5 - L'attività di prelievo venatorio sperimentale della Lepre italica si intenderà automaticamente conclusa, anche anticipatamente rispetto alla data fissata del 29 novembre 2018, con il raggiungimento del limite numerico di capi di cui al precedente art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Della pubblicazione sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 OTT. 2018



